



Le Serre dei Giardini Margherita



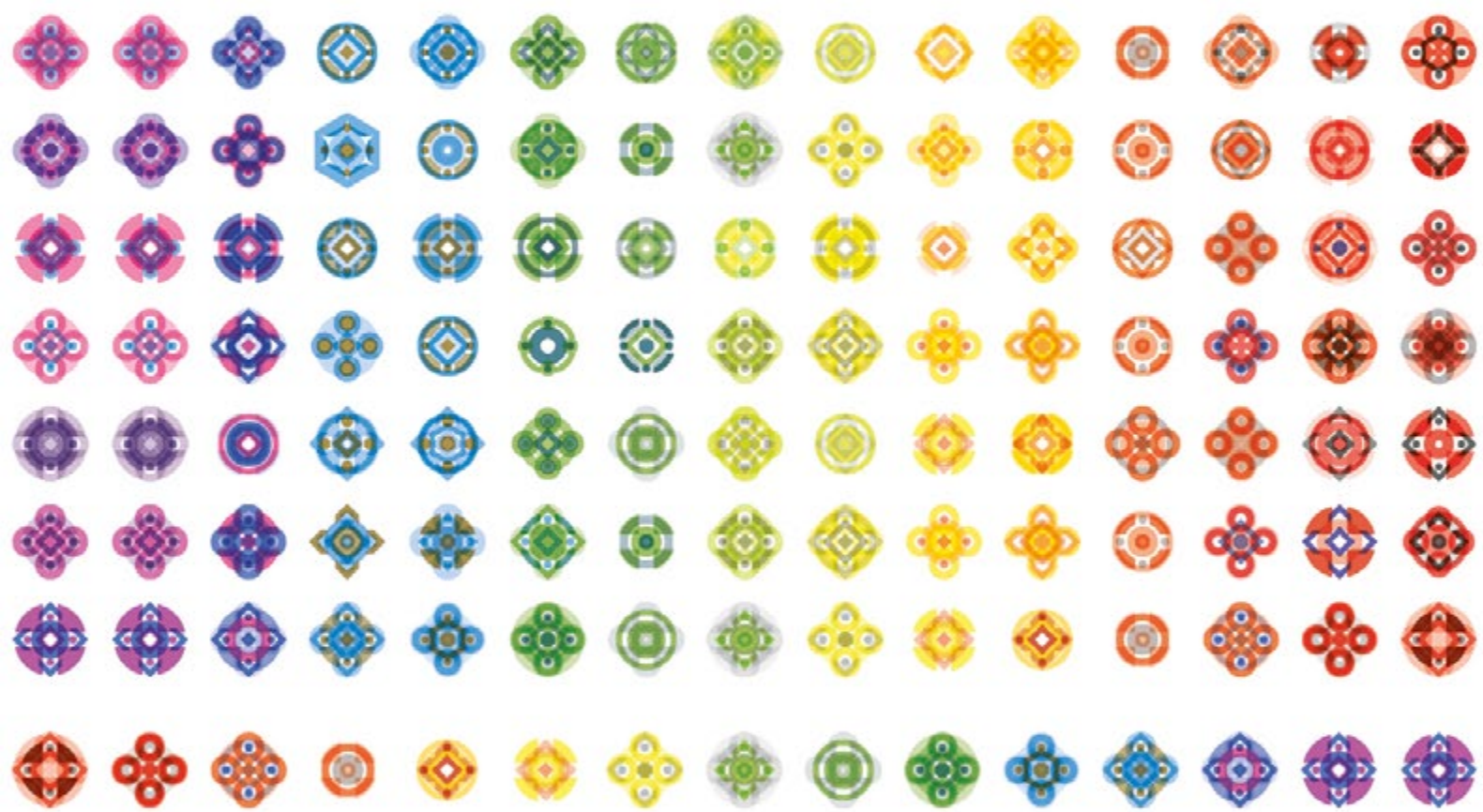
Re-Use with Love



Contrasto al vandalismo grafico



Piazza Minghetti



Quartiere Santo Stefano

Collaborare è Bologna

Santo Stefano

abitanti: 50.010

superficie: 29,00 kmq

Gli interventi di trasformazione materiale e immateriale della città hanno visto protagonista anche il quartiere Santo Stefano. Tante sono le iniziative dei cittadini che cercano di rendere migliore questo territorio in stretta collaborazione con l'Amministrazione che, da parte sua, ha effettuato diversi investimenti.

Alcuni numeri

7 milioni €

riqualificazione zone centro storico

2 milioni €

ristrutturazioni, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle ex scuole "Carducci" e delle scuole primarie "Fortuzzi" e "Tambroni".

3 milioni €

finanziamenti per il completamento della scuola dell'infanzia di viale Drusiani e per importanti interventi alle "Tambroni".

3,4 milioni €

acquisizione della piscina "Sterlino".

2 milioni €

ripristino viabilità dopo la frana in via di Sabbiuono.

Libere forme associative: 156

Patti di collaborazione

e Progetti di cittadinanza: 42

Diverse sono le esperienze di **cittadinanza attiva** per la cura degli spazi aperti, come l'Orto scuola del Comitato Scuola dell'Infanzia "Gastone Rossi" alla Lunetta Gamberini, la gestione dei campi sportivi ai Giardini Margherita, le Fucine Vulcaniche e l'Auser sempre alla Lunetta Gamberini, e ancora l'associazione Tinte forti con "Un parco per tutti" e il Comitato spontaneo cittadino "Noi tutti per Bologna" ai giardini Margherita e del Baraccano.

In questo quartiere particolarmente vivo è l'impegno dei cittadini contro il **vandalismo grafico** e il degrado. Da segnalare le esperienze di: "I love Santo Stefano" (Riqualificazione Portico dei Servi); Avvocati in cantiere (riqualificazione urbana in via Savenella); Frutti di Bosco, impegnati nella rimozione del vandalismo grafico nella zona di via delle Fragole, delle More, dei Lamponi e Malvolta; del Centro Sociale Baraccano; di Succede solo a Bologna e di "Adotta il Portico". Un servizio di pulizia gratuito dei tratti di portico in diverse vie del quartiere. Molte sono anche le realtà impegnate in ambito **sociale**. Dalle Acli con "Anziano a chi" ad Amici dei popoli con "Scambio di beni e saperi", da Family help col progetto "Lo sballo del sabato sera" a Diversamente con "Riconoscere e superare le discriminazioni". E ancora: Culturale Baraccano ("Giovani e contesti di vita"), Crescere Onlus ("Quando si ammala un bambino"), la Casa delle donne - NoiNO.org Lab ("A scuola contro la violenza sulle donne"), l'Opera Pia e ProFutura (interventi socio-assistenziali), Re-use with love ("Re-use for good"), Pranzo di Natale per le persone sole e le famiglie in difficoltà con il sostegno di noti ristoratori della zona.

In campo educativo si segnalano, in particolare, le attività di prevenzione in ambito scolastico realizzate in convenzione con associazioni e con Patti condivisi con Cittadinanza Attiva: "Vivi la legalità" con l'associazione AML e la collaborazione dei Carabinieri, "Cambiamenti e turbamenti" con la Fondazione Augusta Pini, "Smart scuola e famiglia city" con l'associazione Visuali, "Show gym asd" Virtus sezione ginnastica autonoma, "Aule a cielo aperto" del Comitato Genitori scuola Tambroni. Nell'ambito dell'extra scuola si è consolidata l'attività di aggregazione per i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado affidata alla Asd Bugs Bologna che si svolge al Centro Lunetta Gamberini e agli impianti sportivi Bernardi. Si vanno consolidando inoltre: la scuola di computer "giovani e anziani insieme" Centro Baraccano; "Costruire comunità e net working" in zona Mirasole con Diversamente, "web radio" (Redio Active) con Verba manent, con i ragazzi dei Licei Galvani e Arcangeli. Per adulti, genitori, insegnanti e operatori sono state realizzate conferenze sui temi dell'adolescenza a cura dell'Istituto il Minotauro e della Fondazione Augusta Pini. Da segnalare anche progetti di sensibilizzazione e informazione in stretta collaborazione con il **Consiglio di Quartiere dei Giovani**, istituito in accordo con gli Istituti superiori, per rendere attivi e partecipi i giovani del territorio responsabilizzandoli su alcune tematiche quali il sostegno alla lotta contro l'abuso di droghe, alcol e sostanze psicotrope. Diversi anche gli **sportelli di associazioni** aperti ai cittadini: dal Centro Italiano di Mediazione e di Formazione alla Mediazione (Sportello mediazione dei conflitti) al Forum (Sportello per la difesa dei diritti civili) agli Avvocati Matrimonialisti Italiani (Sportello di consulenza e assistenza giuridica e psicologica).

Associazionismo e Cultura. Un esempio da segnalare è il "Progetto Maternità", a favore dell'associazione Amici dell'Ave Maria per la realizzazione di un Centro medico nella diocesi di Kole, nella provincia di Kasai, Repubblica Democratica del Congo, per il quale il Quartiere S. Stefano si è attivato promuovendo incontri culturali e iniziative di sensibilizzazione. Inoltre si sono

promossi un ciclo di eventi in compagnia di scrittori, giornalisti, registi e fotografi ospiti del Quartiere. Continua poi il progetto per rilanciare i mestieri di un tempo e salvaguardare le botteghe artigiane, gli "artigiani di Crey", e anche quest'anno verrà consegnato il "Premio artigiani storici del Quartiere Santo Stefano". Si consolidano le iniziative musicali quali il "Gran ballo dell'unità d'Italia" in piazza Carducci, in collaborazione con Museo Civico del Risorgimento e associazione Culturale '800, e il concerto di Natale promosso dal Coro Leone. Continuano anche gli appuntamenti musicali in collaborazione con l'associazione S. Stefano e i frati della Basilica. In collaborazione con il Comune di Monzuno e la Fondazione Carisbo è stata promossa una mostra sul "Chiarismo bolognese", con opere di Mascellani, Gagliardi, Bertacchini, Arcangeli e Guerrini. Prosegue l'iniziativa "Premio alle eccellenze", rivolta a studenti e studentesse che si sono distinti con lode alla maturità. In collaborazione con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Carlo Bo" è proseguito un progetto di inserimento di stagisti laureandi; proseguono inoltre i corsi di base di lingue straniere gratuiti per il personale del Quartiere.

→ Santo Stefano ospita inoltre una delle esperienze più interessanti, tra le tante che stanno nascendo in città, di **spazio collaborativo e di innovazione**: Le Serre dei Giardini Margherita. (vedi anche pag. 60 del Quaderno "Collaborare è Bologna").

Tra i principali **interventi di trasformazione** del quartiere – anche questi spesso caratterizzati da una stretta collaborazione tra istituzioni e con i cittadini – ricordiamo:

→ La nuova **illuminazione pubblica** frutto dell'accordo tra Comune e Enel Sole (pag. 24) già entro il 2015 prevede la copertura dei Giardini Margherita e della zona Vizzani oltre a via Rizzoli.

→ Le nuove **isole interrate** (vedi pag. 22) stanno sostituendo i cassonetti nella zona del centro.

→ Gli interventi per una **mobilità nuova**: Finanziata la nuova zona 30 "Ruggi".

X Diversi nuovi tratti di ciclabili sono stati realizzati: X in particolare la nuova Tangenziale delle biciclette che attraversa il quartiere e la ciclabile in via Jacopo della Lana.

Prossima è inoltre la conclusione dei lavori per X il Crealis che porteranno anche al Quartiere Santo Stefano le nuove linee di filobus 12, 15 e 25.

→ Il Quartiere Santo Stefano ha visto in questi anni la **riqualificazione** di molte zone con un investimento complessivo di **7 milioni di euro**: da piazza Calderini, via De' Pepoli e via degli Orefici a quella di piazza di Porta Castiglione. Dal restyling di piazza Minghetti alla riqualificazione e pedonalizzazione di piazza S. Domenico. E ancora gli interventi in via Codivilla e su alcuni edifici storici (dalla Basilica di Santo Stefano all'Ex-convento di San Domenico, da Palazzo Baciocchi al Palazzo del Podestà). Anche il Cantiere BOBO ha interessato il Quartiere Santo Stefano portando una profonda riqualificazione che ha cambiato il volto di strada Maggiore prima e di via Rizzoli poi. Il Cassero di Porta Santo Stefano verrà riqualificato e utilizzato per fini istituzionali.

→ Un altro intervento che trasformerà una parte rilevante del quartiere è lo Staveco-Campus 1088 dell'**Università** (pag. 70): 95.000 mq, di cui 45.000 edificabili e 25.000 a verde, che diventerà una nuova porta di accesso alla collina.